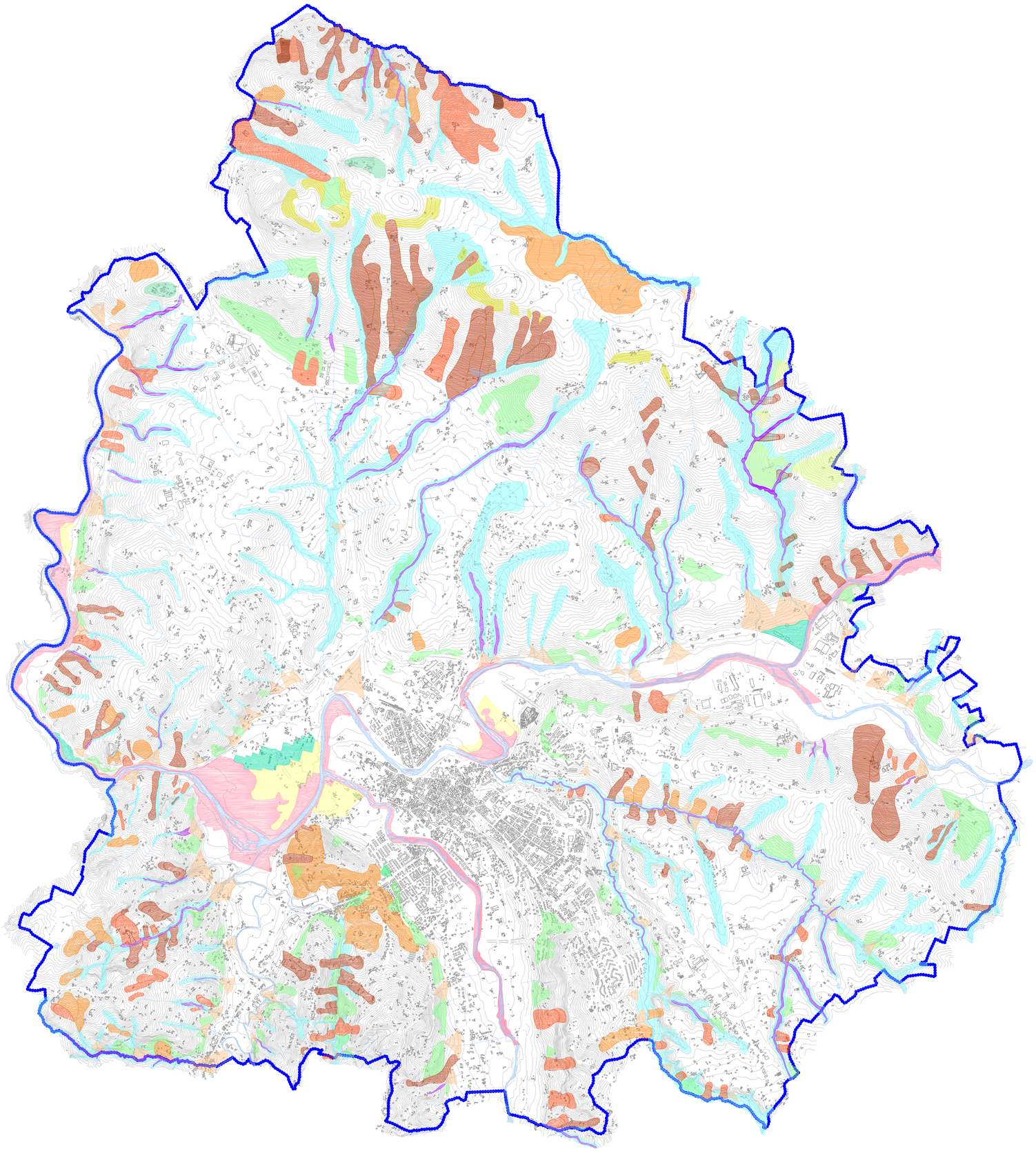

Legenda

AREE A PERICOLOSITÀ ELEVATA [PE]

Aree caratterizzate da elevata pericolosità geomorfologica ed idraulica, in cui sono presenti movimenti di massa in atto, con dinamica geomorfologica tendente o meno all'estensione areale della pericolosità, nonché processi di rapida erosione ed alluvionamento

- **Zona interessata da frana da colamento**
- **Zona interessata da frana da scivolamento rotazionale e/o traslazionale**
- **Fosso in rapido approfondimento**
- **Zona alluvionabile: Fascia "A"** (P.S.D.A. dell'A. di B. Liri - Garigliano e Volturno)

AREE A PERICOLOSITÀ MEDIO-ELEVATA [PME]

Aree caratterizzate da medio-elevata pericolosità geomorfologica ed idraulica, evidenziata da indicatori geomorfologici diretti, quali l'esistenza di processi di versante superficiali, di segni precursori di movimenti gravitativi (ondulazioni, contropendenze, lacerazioni, etc..); aree inondabili ma non prossime ai corsi d'acqua; condizioni morfostrutturali sinergiche con gli eventi sismici

- **Zona interessata da creep superficiale**
- **Conoide alluvionale**
- **Zona di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati**
- **Cornice morfostrutturale**
- **Faccetta di scarpata tettonica**
- **Zona alluvionabile: Fascia "B2"** (P.S.D.A. dell'A. di B. Liri - Garigliano e Volturno)

AREE A PERICOLOSITÀ MODERATA [PM]

Aree caratterizzate da moderata pericolosità geomorfologica ed idraulica, valutabili come tali sulla base di caratteri fisici territoriali (dinamica geomorfologica, condizioni morfostrutturali), allo stato non interessate da evidenze di movimenti gravitativi, sia superficiali che profondi e/o di fenomeni e processi idraulici linerai e/o areali;condizioni morfostrutturali poco sinergiche con gli eventi sismici

- **Talus detritico eluvio-colluviale**
- **Rilievo isolato**
- **Zona di impluvio soggetta a moderati processi morfoevolutivi**
- **Zona alluvionabile: Fascia "B3"** (P.S.D.A. dell'A. di B. Liri - Garigliano e Volturno)

AREE A PERICOLOSITÀ BASSA O NULLA [PB]

Aree esenti da specifica pericolosità geomorfologica ed idraulica, per le quali i processi morfoevolutivi, le condizioni morfografiche e morfometriche, nonché le caratteristiche fisiche dei terreni non costituiscono fattori predisponenti al verificarsi di condizioni di pericolosità

- **Zona a lenta evoluzione geomorfologica**
- **Limiti del territorio comunale**

0 1000 2000

2015 COMUNE DI BENEVENTO

Settore Polizia Municipale - Protezione Civile

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

(art.108 D.Lgs n°112 del 31 marzo 1998)

RISCHIO GEOMORFOLOGICO
CARTA DEI DISSESTI
Inquadramento ambito comunale

E2
scala 1:20.000

Il Sindaco
Ing. Fausto PEPE

L'Assessore alla Protezione Civile
Rag. Enrico CASTIELLO

Il Dirigente Settore
Polizia Municipale - Protezione Civile
Dott. Giuseppe MOSCHELLA

Il R.U.P.
Geom. Bernardino TRETOLA

Il Progettista
Arch. Pasquale FIORE

POR FESR 2007/2013
Obiettivo Operativo 1.6: "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici"
Attività B- Supporto alle Province ed ai Comuni per la pianificazione della Protezione Civile in aree territoriali vulnerabili.

Contributi regionali per la predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile